

CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA

con sede legale in Bologna - Via della Cooperazione n. 3

Costituita il 27/09/1977 a rogito Dott. G. Colalelli nr. 40889

Iscritta presso il Tribunale di Bologna n. 44891

- Albo Nazionale delle Società Cooperative N. A0106820 -

- Sez. Coop a Mutualità Prevalente - Categoria : Consorzi Cooperativi -

C.C.I.A.A. n. 250799 - Registro delle Imprese di Bologna e Cod.fisc. 02884150588

- CAPITALE SOCIALE Euro 4.060.852 di cui versato Euro 3.918.852 -

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013



1_Introduzione

Signori Consiglieri e Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2013, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione attraverso il prospetto di Bilancio predisposto secondo la normativa CEE, si è concluso con un risultato positivo di **Euro 4.171.797=**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 1.283.573= al risultato prima delle imposte pari a Euro 5.455.370=.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti ai fondi ammortamento per Euro 1.451.109= ed accantonamenti al fondo svalutazione crediti per Euro 2.100.000=, al fondo rischi su crediti finanziari per Euro 1.000.000=, al fondo rischi su contratti per Euro 1.000.000= ed al fondo svalutazioni partecipazioni per Euro 190.765=.

2_ Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Analisi scenario di mercato e posizionamento – Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'attività del Consorzio anche nel 2013 ha proseguito nel trend di sviluppo. Il volume d'affari in lavori raggiunge l'importo di **Euro 685.868.676=** con un incremento del **10,33%** rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il volume complessivo della produzione presenta, in questo esercizio, un ulteriore incremento, raggiungendo il significativo importo di **Euro 710.819.377=** che rappresenta un **+ 10,30%** rispetto all'esercizio 2012. Con riferimento all'arco temporale del triennio del mandato del presente Consiglio di Gestione, il volume d'affari in lavori del Consorzio, ha avuto un trend positivo con una crescita del **14,34%**, ben superiore agli obiettivi prefissati,

Occorre quindi evidenziare quanto sia stata vincente la decisione, presa alcuni anni fa in funzione del previsto termine degli appalti dei servizi di pulizia nelle scuole, di ampliare gli obiettivi e gli interessi all'insieme del comparto dei servizi, con particolare riferimento ai settori del Facility e dell'Energia, cogliendo le opportunità che si sono presentate su un mercato dei servizi sempre più difficile. Questa strategia commerciale ha consentito di sviluppare significativi aumenti in alcuni settori e comunque di consolidare le nostre attività tradizionali.

Inoltre, ulteriore obiettivo realizzato, rispetto al piano triennale prefissato, è la diminuzione di oltre 36 / mln (- 38,82%) del livello delle anticipazioni finanziarie da parte del C.N.S. alle proprie Associate. Obiettivo realizzato tramite l'avvio di politiche volte sia alla cessione del credito pro-soluto, sia alla maggiore selezione dei committenti ed anche attraverso un parziale sblocco dei crediti di cui al D.L. n. 35/2013.

Si segnala, inoltre, che il CNS ha definito con avvisi di accertamento da parte dell' Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Emilia Romagna – di importo poco significativo e senza sanzioni, solo per gli anni di imposta 2008 e 2009, le contestazioni da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Bologna in merito all'applicazione dell'aliquota IVA su una specifica prestazione di servizio per gli anni d'imposta dal 2007 al 2011.

2.2_I settori, le aree, le committenze

In riferimento all'analisi dei fatturati dei settori –Tabella 1 al P.to 2.3.2.1: “Indicatori di sviluppo del fatturato” - si evidenziano significativi incrementi nel settore Manutenzioni/Energia (+72,82%), nel settore Servizi Gestioni varie (+25,28%), nel settore Servizi Turistico-Museali (+25,04%) e nel settore Ecologia (+22,92%). Mentre, dobbiamo registrare un decremento rispetto ai livelli degli esercizi precedenti nel settore Ristorazione che si attesta sui 57,5 Milioni di Euro (- 3,78%).

Le aree che hanno aumentato i volumi di fatturato rispetto all'esercizio precedente, sono “Centro” (+19,86%) e “Centro_Nord” (+18,98%). Mentre, le altre aree, nonostante le difficoltà generali del mercato e di riflesso delle proprie zone, sono riuscite a mantenere i fatturati a buoni livelli, ad esclusione dell'area Sud che evidenzia un decremento del -6,24% –Tabella 2 al P.to 2.3.2.1: “Indicatori di sviluppo del fatturato”; dall'analisi si evidenzia comunque il processo di diffusione della presenza consortile sull'insieme del territorio nazionale in maniera omogenea.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari al sensi degli artt. 2545 e 2528 del Codice Civile.

Il Consorzio conferma, ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il raggiungimento dello scopo mutualistico tramite le proprie Cooperative associate, che come stabilito dallo Statuto, sono “finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa”.

Sulla base dei principi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di ammissione dei soci approvato all'Assemblea dei Soci in data 25/06/2013, a fronte delle richieste di ammissione pervenute da cooperative nel corso del 2013, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'ammissione di n. 9 nuove associate, mentre sono recesse n. 11 associate dalla compagine sociale del CNS.

Al 31/12/2013 il Consorzio contava **212** Cooperative associate.

Il calcolo della Mutualità prevalente, riportato nella Nota Integrativa, è risultato pari a **94,80%**.

2.3_Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società nell'esercizio 2013 in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 580.571= (nel 2012 a Euro 524.804=), in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro

62.753= (nel 2012 a Euro 63.210=) e in immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni- ammontano a Euro 171.967= (nel 2012 a Euro 12.310=).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente a:

- software in licenza d'uso e sistema informativo gestionale aziendale e progetto sistema "OFM" per euro 574.371=;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- mobili ufficio: euro 4.942=;
- macchine ufficio: euro 51.566=
- attrezzature : euro 6.245=.

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni finanziarie, il C.N.S. ha imputato, a seguito di delibera dell'Assemblea di Nuoro Servizi S.r.l. in liquidazione, le quote di finanziamento ad incremento della partecipazione, in attesa della chiusura della società. Pertanto, si è imputato il credito finanziario nei confronti di Nuoro Servizi S.r.l. in liquid. per Euro 27.600= ad incremento del valore della partecipazione ed inoltre, in data 01/07/2013 è stato effettuato un versamento a copertura parziale delle perdite per Euro 73.600=.

In funzione del cambiamento di strategie da parte del Consiglio di Gestione, è stata ceduta in data 05/09/2013, al Socio che ha esercitato il proprio diritto di prelazione, la partecipazione in KINEO Energy e Facility al valore di Euro 740.000,00=.

Si informa che è stato imputato un accantonamento pari a Euro 190.765= al Fondo svalutazioni partecipazioni collocato a rettifica nella voce stessa "Partecipazioni" dell'attivo patrimoniale, in particolare trattasi principalmente delle partecipazioni in "Nuoro Servizi S.r.l. in liquidazione" "Osimo Salute S.r.l. in liquidazione", interamente svalutate.

2.3_Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, sia finanziari e sia non finanziari.

2.3.1_Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale : la riclassificazione finanziaria; per il conto economico : la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale – Riclassificazione Finanziaria :

<i>Attivo</i>	2013	2012	2011
ATTIVO FISSO	10.206.948	11.975.212	15.523.880
Immobilizzazioni immateriali	771.265	784.477	1.218.160
Immobilizzazioni materiali	1.593.247	2.393.091	3.217.530
Immobilizzazioni finanziarie	7.842.436	8.797.644	11.088.190
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	520.645.189	593.891.857	613.907.548
Altre disponibilità	15.571.652	7.058.269	3.610.854
Liquidità differite	487.776.735	539.500.069	569.003.286
Liquidità immediate	17.296.802	47.333.519	41.293.408
CAPITALE INVESTITO (CI)	530.852.137	605.867.069	629.431.428
<i>Passivo</i>	2013	2012	2011
MEZZI PROPRI	46.719.620	44.881.429	41.709.415
Capitale sociale	4.060.852	3.973.404	3.863.480
Riserve	42.658.768	40.908.025	37.845.935
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.162.994	5.207.954	6.290.336
PASSIVITA' CORRENTI	479.969.523	555.777.686	581.431.677
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	530.852.137	605.867.069	629.431.428

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) :

<i>Descrizione</i>	2013	2012	2011
Ricavi delle vendite	710.819.377	644.456.626	621.662.239
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	710.819.377	644.456.626	621.662.239
Costi esterni operativi	696.559.146	632.405.864	610.053.316
Valore aggiunto	14.260.231	12.050.762	11.608.923
Costi del personale	6.141.274	5.950.588	5.445.638
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.118.957	6.100.174	6.163.285
Ammortamenti e accantonamenti	5.240.518	4.442.737	2.897.213
RISULTATO OPERATIVO	2.878.439	1.657.437	3.266.072
Risultato dell'area accessoria	-307.748	- 11.212	190.544
Risultato dell'area finanziaria (esclusi gli oneri finanziari)	6.155.194	6.236.572	5.448.973
EBIT NORMALIZZATO	8.725.885	7.882.797	8.905.589
Risultato dell'area straordinaria	17.738	378.928	- 2.206.218
EBIT INTEGRALE	8.743.623	8.261.725	6.699.371
Oneri finanziari	3.288.253	3.542.806	2.433.759
RISULTATO LORDO	5.455.370	4.718.919	4.265.612
Imposte sul reddito	1.283.573	1.187.010	956.088
RISULTATO NETTO	4.171.797	3.531.909	3.309.524

2.3.1.2_Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI ECONOMICI :

Prima di entrare nell'analisi dell'andamento della gestione e della situazione economica utilizzando specifici indicatori finanziari così come previsto dal novellato art. 2428 c.c. una premessa è necessaria per una migliore comprensione di quanto sotto riportato:

a) ovviamente alcuni indicatori risentono della peculiare attività del Consorzio, infatti il medesimo acquisisce lavori per assegnarli alle cooperative socie ed il perseguimento di tale scopo sociale si riflette sui dati patrimoniali ed economici in particolare sulle voci crediti e debiti, costi e ricavi.

b) la medesima peculiare natura del Consorzio deve esser tenuta presente anche per una chiara lettura degli indicatori.

Infatti il primario obiettivo del Consorzio non è quello del raggiungimento del massimo lucro soggettivo, ma come indicato all'interno della Relazione stessa, l'obiettivo principale è quello di attuare lo scambio mutualistico favorendo lo sviluppo dell'attività delle Cooperative socie.

Gli indicatori economici individuati sono : ROI, ROE, EBIT.

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
7,93%	7,87%	8,93%	

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale del capitale circolante.

Esprime la redditività caratteristica del capitale circolante, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
5,19%	2,26%	15,35%	

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza		Provenienza	
Reddito operativo + Altri ricavi – Oneri diversi		Reddito operativo (CE-ricl) + A.5 (CE)- B.14 (CE)	
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
3.456.616	1.646.225	2.570.691	

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono : Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza		Provenienza	
Patrimonio netto – Immobilizzazioni		A (SP-pass) – B (SP-att)	
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
26.185.535	32.906.217	36.512.672	

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle Immobilizzazioni.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
2,69	3,75	4,58	

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza		Provenienza	
Patrimonio netto+Passività consolidate– Immobilizzazioni		A (SP-pass) +Passività consolidate (SP-ricl) – B(SP-att)	
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
32.475.871	38.114.171	40.675.666	

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Pass. consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Risultato			
Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
3,09	4,18	4,99	

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale del passivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale passivo	Totale passivo (SP-pass)
Risultato			
Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
93,37%		92,59%	91,20%

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indicatori di liquidità individuati sono : Margine di Tesoreria, Indice di Tesoreria.

Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite – Passività correnti	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)
Risultato	
Anno 2011	Anno 2012
28.865.017	31.055.902
	Anno 2013
	25.104.014

Indice di Tesoreria

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Liquidità immediate + Liquidità differite	Liquidità immediate + Liquidità differite (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SPricl)
Risultato			
Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
1,05		1,06	1,05

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante – Passività correnti	Attivo Circolante (SP-ricl) - Passività correnti (SP-ricl)
Risultato	
Anno 2011	Anno 2012
32.475.871	38.114.171
	Anno 2013
	40.675.666

Indice di Disponibilità

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Attivo Circolante	Attivo Circolante (SP-ricl)	Passività correnti	Passività correnti (SP-ricl)
Risultato			
Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013
1,06		1,07	1,08

2.3.2_Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1_Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Di seguito, si raffrontano le variazioni dei ricavi dell'attività caratteristica del Consorzio per gli esercizi del triennio 2011– 2013 per settore di produzione (Tabella 1), per Area (Tabella 2).

Tabella 1

CONFRONTO FATTURATO 2013 - 2012 - 2011 per SETTORE							
SETTORI	2013	Differenza		2012	Differenza		2011
	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO
FACILITY MANAGEMENT	108.690.702	-4.112.685	-3,65	112.803.387	4.768.737	4,41	108.034.650
PULIZIE	303.472.986	13.458.359	4,64	290.014.627	-15.212.210	- 4,98	305.226.837
RISTORAZIONE	57.586.241	-2.263.911	-3,78	59.850.152	8.771.550	17,17	51.078.602
ECOLOGIA	106.396.071	19.838.820	22,92	86.557.251	7.771.407	9,86	78.785.844
MANUTENZIONI - ENERGIA	76.784.872	32.353.807	72,82	44.431.065	14.165.240	46,80	30.265.825
LOGISTICA	11.886.167	672.853	6,00	11.213.314	1.186.441	11,83	10.026.873
SERVIZI GESTIONI VARIE	18.368.910	3.706.623	25,28	14.662.287	1.215.804	9,04	13.446.483
SERVIZI TURIST. MUSEALI	2.682.727	537.270	25,04	2.145.457	- 858.252	- 28,57	3.003.709
TOTALI	685.868.676	64.191.136	10,33	621.677.540	21.808.717	3,64	599.868.823

Tabella 2

CONFRONTO FATTURATO 2013 - 2012 - 2011 per AREA							
	2013	Differenza		2012	Differenza		2011
ZONA	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO	+/- Fatturato	%	FATTURATO
NORD	141.572.369	3.825.837	2,78	137.746.532	8.387.303	6,48	129.359.229
CENTRO-NORD	151.834.302	24.220.335	18,98	127.613.967	12.201.707	10,57	115.412.260
CENTRO	207.827.496	34.428.735	19,86	173.398.761	10.350.083	6,35	163.048.678
CENTRO-SUD	132.521.501	5.182.979	4,07	127.338.532	-7.746.292	-5,73	135.084.814
SUD	52.113.008	- 3.466.750	- 6,24	55.579.758	-1.384.084	-2,43	56.963.842
TOTALI	685.868.676	64.191.136	10,33%	621.677.540	21.808.717	3,64%	599.868.823

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e riduzione dei consumi energetici ed è certificata in conformità UNI EN ISO 14001:2004 ed alla ISO 50001:2011.

Tali principi sono perseguiti anche tramite attività di formazione /informazione del personale dipendente.

Inoltre, l'immobile della sede legale è classificato in classe energetica B, ai sensi del D. Lgs. N. 192/2005 per l'energia in conformità della norma ISO 50001:2011 – Energia.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 40 uomini e n. 50 donne per un totale di n. 90 dipendenti al 31/12/2013, con una media di n. 90 dipendenti. Il turnover nell'anno è stato di n. 1 dimessi e n. 5 assunti.

Il Consorzio ha continuato anche nell'esercizio 2013 ad accrescere la sua attenzione nella corretta gestione delle risorse umane, investendo nella loro crescita professionale ed adottando un modello organizzativo con una maggiore intensità di coinvolgimento ed un sistema premiante basato sulla valutazione delle competenze dei singoli.

Le politiche di formazione e addestramento del personale sono basate su programmi di aggiornamento professionale, sicurezza sul lavoro e formazione specialistica per la valorizzazione delle professionalità interne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono assicurate per mezzo di incontri periodici di aggiornamento sulle misure di sicurezza da adottare nei luoghi di lavoro.

Si rimanda, per gli eventuali approfondimenti in materia, al Bilancio di Sostenibilità redatto nel rispetto delle linee guida del GRI Reporting Framework – rev. G3.

3_ Informazioni sui principali rischi ed incertezze

3.1_Rischi finanziari

Il Consorzio, nello svolgimento della propria attività, è esposto a varie tipologie di rischio aziendale che possono impattare sulla situazione economico-finanziaria :

- Situazione concorrenziale: il mercato in cui opera il Consorzio è estremamente dinamico e dipende dalle capacità di mantenere un alto livello di servizio con costi adeguati verso i Committenti;
- Situazione finanziaria : in relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile.

Relativamente all'esercizio 2013, tale rischio non si è evidenziato.

RISCHIO DI CREDITO :

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Consorzio a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da parte dei Committenti che però, in linea generale, è controbilanciato dal ribaltamento del rischio in capo alle ns. Associate esecutrici degli appalti.

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e riscontri diretti tramite i Responsabili di Area in cui ha sede il Committente.

A copertura dei rischi di credito esposti, si informa che la Società ha stanziato una quota, che si ritiene adeguata, al Fondo svalutazione crediti.

Inoltre, nell'esercizio in esame si è provveduto ad un accantonamento di Euro 1.000.000= a copertura dei potenziali rischi derivanti dai crediti finanziari per le anticipazioni concesse alle Associate.

RISCHIO DI LIQUIDITA' :

Il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi. Per tale motivo, il Consorzio ha diversificato le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito in modo da limitare il rischio di liquidità.

Le linee di credito risultano adeguate.

Si è posta una sensibilizzazione alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

RISCHIO DI MERCATO :

Rischio di cambio : Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente sul territorio nazionale.

Rischio di tasso : Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di variazione di tasso, in quanto sia gli investimenti che i finanziamenti societari sono legati al tasso variabile.

Rischio di prezzo : Il consorzio non è soggetto a rischi di prezzo, in quanto opera con contratti con clausole di adeguamento prezzi in base ad indici di rivalutazione.

3.2_Rischi non finanziari

Il Consorzio si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, secondo quanto previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", comportando una riorganizzazione aziendale attraverso un processo di analisi della propria

organizzazione e delle procedure interne aziendali per l'individuazione e la valutazione delle eventuali aree a rischio di illeciti ed alle conseguenti azioni per consentire un sistema di prevenzione al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'attività aziendale.

A fronte dell'approvazione di un documento contenente il Modello organizzativo e gestionale, con tutte le misure e le azioni da intraprendere per la costruzione di un corretto sistema di prevenzione del rischio-reato, comunque, si è provveduto anche nel 2013 nel processo di verifica del funzionamento in relazione sia a quanto emerso dall'esperienza applicativa sia nel recepimento di ulteriori fattispecie individuate dalla normativa.

Contestualmente all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo è stato recepito e adottato il Codice Etico, concernenti la complessiva liceità dell'attività d'impresa del CNS.

4_ Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha continuato l'attività di ricerca e sviluppo nel settore del Facility Management con l'investimento nel sistema "OFM" e nel sistema di interscambio dei dati tramite il proprio sito web con le Associate.

I costi relativi a tali attività, iniziate negli anni precedenti, sono stati imputati nella voce programmi software anche nel 2013, con conseguente ammortamento nell'esercizio in esame.

5_Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Al 31/12/2013, non risultano rapporti economici patrimoniali e finanziari con società controllate.

Vengono riportati di seguito i rapporti economici patrimoniali e finanziari con le società collegate:

Vs. società	Debiti	Crediti	Ricavi	Costi
ACOS Ambiente S.r.l.	- 24.300	133.761	0	0
Global Immobili scarl in liq.	- 210.150	170.519	0	0
Global Strade scarl in liq.	- 161.734	19.882	0	0
Venezia Musei Soc. Servizi Museali	- 15.800	604.984	0	0
Nuoro Servizi S.r.l. in liq.	0	616	0	0
Consorzio Ospedale Osimo	- 11.018	0	0	9.403

6_Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni di eventuali società controllanti. Si informa che nell'esercizio 2013 è stata deliberata la restituzione di n. 20 strumenti finanziari sottoscritti e versati da Coopfond per Euro 2.000.000,00= a seguito di richiesta di recesso frazionato. I residui n. 20 per Euro 2.000.000,00= di strumenti finanziari sottoscritti e versati da Coopfond sono stati restituiti in febbraio 2014.

7_Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni di eventuali società controllanti.

8_Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

9_Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del 2014, il fatturato si mantiene sugli stessi livelli raggiunti nello stesso periodo dell'anno 2013. Il livello delle acquisizioni nel portafogli contratti evidenzia comunque un buon livello qualitativo delle commesse.

Le partecipazioni a gare d'appalto in corso e le acquisizioni del 1° trimestre, in moderata crescita, ci consentono di ipotizzare il mantenimento dei livelli del fatturato raggiunti con probabile raggiungimento degli obiettivi di Budget.

10_Elenco delle sedi secondarie

Le sedi secondarie del Consorzio sono le seguenti :

09122 Cagliari (CA) Via Giulio Dolcetta 12 Tel. 051 4195501 Fax 051 4195502 E-mail cns.cagliari@cnsonline.it	30171 Mestre (VE) Via Rosa 29/1 Tel. 041 5383632 Fax 041 2394210 E-mail cns.venezia@cnsonline.it
20141 Milano (MI) Via Muzio Attendolo detto Sforza 11 Edificio 9 Tel. 02 98128188 Fax 02 98125000 E-mail cns.milano@cnsonline.it	80143 Napoli (NA) Centro Direz.Isola A/2 scala b Tel. 081 5625499 Fax 081 5626819 E-mail cnsnapoli@cnsnapoli.it
90133 Palermo (PA) Via dello Schiavuzzo 24 Tel. 091 589358 Fax 091 589358 E-mail cns.palermo@cnsonline.it	00144 Roma P.zza Alessandria 24 Tel. 06 54220997 Fax 06 54220957 E-mail cns.roma@cnsonline.it
10144 Torino Via Livorno 49 Tel. 011 5187458 Fax 011 5188251 E-mail g.grati@cnsmilano.it	

11_Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Il Consiglio di Gestione provvederà nel corso del 2014 all'approvazione dell'aggiornamento – per l'esercizio 2013 - del Documento Programmatico sulla Sicurezza, elaborato conformemente alle disposizioni di cui agli artt. da 33 a 36 e di quanto previsto dal Punto 26 dell'Allegato B di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, in materia di tutela dei dati personali, cosiddetta “Legge privacy”.

La documentazione è conservata agli atti della Società.

12_Sistema di gestione della qualità

La certificazione del sistema di gestione è stata conferita dall'ente di certificazione SGS ITALIA SPA, in relazione alle seguenti norme :

UNI EN ISO 9001:2008 - Qualità ;

UNI EN ISO 14001:2004 - Ambiente;

SA8000:2008 – Responsabilità Sociale;

OHSAS 18001:2007 – Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

ISO 50001:2011 – Energia;

UNI CEI 11352:2010 – ESCo.

13_Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

Signori Consiglieri e Signori Soci,

Il Bilancio dell'esercizio 2013 è stato prorogato nella Vostra approvazione ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e dell'art. 18.2 dello Statuto sociale.

La proroga dei termini deriva principalmente dalle difficoltà di reperimento dei dati di bilancio dalle ns. associate che devono essere incrociati con i dati economici del Consorzio.

Il Consiglio di Gestione Vi propone di destinare l'utile netto dell'esercizio 2013 pari a Euro 4.171.797= nel seguente modo:

Euro 1.251.539	pari al 30% dell'Utile netto a Riserva Legale Indivisibile;
Euro 125.154	pari al 3% dell'Utile netto al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 2545, quater del Codice Civile;
Euro 76.456	a remunerazione del capitale sociale sottoscritto e versato dai Soci ordinari al 31/12/2013, nella misura del 2% . Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;

Euro 80.000	<p>a remunerazione degli strumenti finanziari (Soci finanziatori), nella misura del 4%.</p> <p>Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;</p>
Euro 119.671	<p>a remunerazione (dividendo) degli "strumenti finanziari correlati", di cui all'art. 15 dello Statuto sociale, nella misura del 4%.</p> <p>Il calcolo del dividendo viene effettuato in ragione del tempo decorso, considerando le diverse date d'effettuazione dei versamenti delle quote nel corso dell'esercizio;</p>
Euro 28.666	<p>pari al 20% del risultato del settore Facility management a Fondo Riserva Indivisibile per acquisto strumenti finanziari correlati.</p>
Euro 2.490.311	<p>Importo residuo al Fondo Riserva Indivisibile.</p>

I diritti patrimoniali dei soci possessori degli strumenti finanziari attribuiscono agli stessi il privilegio nella ripartizione degli utili nella misura di due punti in più rispetto alle azioni ordinarie.

Come di consueto, si invitano i Signori Soci a destinare il dividendo maturato ad aumento del capitale sociale del Consorzio.

* * *

Bologna, 9 maggio 2014.

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI GESTIONE
Brenno Peterlini**